

COMUNE DI RIOLUNATO

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

RAG. GIUSEPPE FRANCHI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico – Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di Riolunato

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 7 Aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Riolunato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Riolunato, lì 7 Aprile 2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto rag. Giuseppe Franchi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 27 marzo 2017;

- ◆ ricevuta in data 4 Aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 15 del 3 Aprile 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - delibera dell'organo consiliare n. 13 del 30 Luglio 2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193/TUEL);
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - tabella dei parametri gestionali;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 27 novembre 1997;

RILEVATO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

dagli atti risulta che il Revisore Unico Dott.ssa Barbara Cazzulo, il cui mandato è terminato il 28 febbraio 2017, ha svolto:

- ◆ le funzioni durante l'esercizio in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le verifiche di regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30 luglio 2016 con delibera n. 13;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 13 del 3 Aprile 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.909 reversali e n. 2.634 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare Dell'Emilia Romagna Filiale di Riolunato, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			576.991,65
Riscossioni	552.017,96	1.220.967,31	1.772.985,27
Pagamenti	595.951,39	1.447.975,59	2.043.926,98
Fondo di cassa al 31 dicembre			306.049,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			306.049,94
di cui per cassa vincolata			0,00

Cassa Vincolata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	306.049,94
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	0,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	0,00

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di Euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs.118/2011.

Situazione di cassa degli ultimi tre esercizi

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	10.106,86	308.698,20	576.991,65
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Anticipazione di tesoreria

Nessuna anticipazione di tesoreria è avvenuta nell'anno 2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 72.202,25, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	1.753.133,04	1.910.437,85	2.012.850,41
Impegni di competenza (-)	1.752.603,89	2.081.041,87	2.288.677,90
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	529,15	-170.604,02	-275.827,49
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			304.549,63
Impegni confluiti nel FPV (-)			100.924,39
Saldo gestione di competenza	529,15	-170.604,02	-72.202,25

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.220.967,31
Pagamenti	(-)	1.447.975,59
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-227.008,28
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	304.549,63
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	100.924,39
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	203.625,24
Residui attivi	(+)	791.883,10
Residui passivi	(-)	840.702,31
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-48.819,21
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-72.202,25

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	- 72.202,25
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	112.202,25
SALDO	40.000,00

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripiano con l'avanzo di d'amministrazione 2015 applicato

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.319.186,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.197.883,08
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	43.737,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	91.127,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- 13.560,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	24.475,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	24.335,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		35.250,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	87.726,75
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	304.549,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	482.065,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	24.335,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	788.069,62
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	57.187,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		4.750,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	35.250,00
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	4.750,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		40.000,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		35.250,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	24.475,50
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		10.774,50

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente		43.737,19
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	304.549,63	57.187,20
Totale	304.549,63	100.924,39

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	184.602,00	184.602,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	238.980,44	238.980,44
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	50.000,00	50.000,00
Totale	473.582,44	473.582,44

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	33.254,91
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	5.080,24
Recupero evasione tributaria	70.900,28
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	109.235,43
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	109.235,43

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 548.139,48, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			576.991,65
RISCOSSIONI	552.017,96	1.220.967,31	1.772.985,27
PAGAMENTI	595.951,39	1.447.975,59	2.043.926,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			306.049,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			306.049,94
RESIDUI ATTIVI	703.861,68	791.883,10	1.495.744,78
RESIDUI PASSIVI	312.028,54	840.702,31	1.152.730,85
<i>Differenza</i>			343.013,93
<i>meno FPV per spese correnti</i>			43.737,19
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			57.187,20
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			548.139,48

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	118.099,31	613.123,94	548.139,48
di cui:			
a) Parte accantonata	53.535,14	165.547,18	211.202,08
b) Parte vincolata		360.116,13	295.640,63
c) Parte destinata a investimenti	64.564,17	87.460,63	40.282,53
e) Parte disponibile (+/-) *			1.014,24

La parte accantonata al 31 dicembre 2016 risulta così costituita:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	157.628,00
fondo anticipazione di liquidità D.L. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.750,48
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	1.520,00
altri fondi spese e rischi futuri	49.303,60
TOTALE PARTE ACCANTONATA	211.202,08

La parte vincolata al 31 dicembre 2016 risulta così costituita:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.449,83
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	291.190,80
TOTALE PARTE VINCOLATA	295.640,63

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31 dicembre 2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	24.475,50			0,00	24.475,50
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	40.000,00	47.726,75		0,00	87.726,75
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	64.475,50	47.726,75	0,00	0,00	112.202,25

L'avanzo d'amministrazione utilizzato nel corso dell'esercizio 2016 ha seguito quanto indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011 secondo le seguenti priorità:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.263.415,11	552.017,96	703.861,68	- 7.535,47
Residui passivi	922.733,19	595.951,39	312.028,54	- 14.753,26

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	-72.203,25
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-72.203,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	14.841,10
Minori residui attivi riaccertati (-)	22.376,57
Minori residui passivi riaccertati (+)	14.753,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.217,79
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-72.203,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.217,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	112.202,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	500.922,69
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	548.139,48

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	117.763,43
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	39.864,57
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	157.628,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non esiste un Fondo contenziosi. L'Ente ha in essere un unico contenzioso dove ha già incassato un risarcimento di Euro 5.000.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati effettuati accantonamenti per perdite riferite ad aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato accantonato l'importo di Euro 1.270,33. Al 31 dicembre 2016 il Fondo ammonta complessivamente ad Euro 2.750,48.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	304.549,63
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	822.850,80
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	19.684,28
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	19.684,28
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	476.651,69
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	432.065,59
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.751.252,36
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.197.883,08
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	43.737,19
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	39.865,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.201.755,27
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	788.069,62
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	57.187,20
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-19.000,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	864.256,82
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.066.012,09
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-10.210,10
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	50.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		39.789,90

L'ente ha provveduto in data 29 Marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	400.756,00	363.675,68	464.269,68
I.M.U. recupero evasione	20.000,00	43.642,00	50.985,00
I.C.I. recupero evasione	30.000,00	56.268,00	15.920,00
T.A.S.I.	61.500,00	63.466,44	2.540,97
Addizionale I.R.P.E.F.	36.500,00	35.800,00	34.367,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	58,81	13,09	18,48
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP	4.621,88	4.905,62	5.566,69
TARI	220.608,29	224.497,42	193.832,00
Recupero evasione tassa Rifiuti, TIA, TARES	5.731,62	7.465,28	3.995,28
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	134.215,33	76.178,06	50.355,70
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Titolo 1	914.991,93	876.911,59	822.850,80

Il comune procede emettendo in prima istanza un avviso – sollecito di pagamento ed in caso ciò venga disatteso procede al recupero coattivo emettendo i crediti a ruolo. La riscossione è affidata ad Equitalia Spa.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi con particolare riguardo al recupero di IMU e ICI e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	66.905,00	22.477,74	33,59%		32.913,86
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	3.995,28	2.408,60	60,28%		13.054,50
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	70.900,28	24.886,34	35,10%		45.968,36

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	102.752,75	100,00%
Residui riscossi nel 2016	16.709,42	16,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	86.043,33	83,74%
Residui della competenza	46.013,94	
Residui totali	132.057,27	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	2.091,70	4.747,82	33.254,91
Riscossione	2.091,70	3.854,21	21.797,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corrente
2014	2.091,70	0,00%
2015	4.747,82	0,00%
2016	33.254,91	73,17%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	893,61	100,00%
Residui riscossi nel 2016	893,61	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	11.457,91	
Residui totali	11.457,91	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	30.099,24	1.806,76	5.001,26
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	9.469,50	8.612,13	12.013,02
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni Delegate			
Contributi e trasferimento da parte di organi Comunitari e internazionali			
Contr. e trasferimento correnti da altri enti del settore pubblico	2.845,84	2.105,00	310,00
Altri trasferimenti	0,00	0,00	2.360,00
Totale	42.414,58	12.523,89	19.684,28

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.Lgs 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	30.099,24	1.806,76	5.001,26
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	12.315,34	10.717,13	12.323,02
Trasferimenti da imprese e privati			2.360,00
Totale	42.414,58	12.523,89	19.684,28

Non ci sono contributi straordinari.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	155.037,42	161.401,29	152.690,18
Proventi dei beni dell'ente	220.806,16	343.405,26	242.623,90
Interessi su anticip.ni e crediti	5.813,08	9.891,65	1.161,29
Utili netti delle aziende	37,23	38,09	37,71
Proventi diversi	20.909,27	28.106,20	80.138,61
Totale entrate extratributarie	402.603,16	542.842,49	476.651,69

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lgs 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	375.843,58	504.806,55	395.314,08
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Interessi attivi	5.813,08	9.891,65	1.161,29
Altre entrate da redditi di capitale	37,23	38,09	37,71
Rimborsi e altre entrate correnti	20.909,27	28.106,20	80.138,61
Totale entrate extratributarie	402.603,16	542.842,49	476.651,69

Sulla base dei dati esposti si rileva che il decremento rispetto all'anno precedente è da imputare principalmente alle concessioni cimiteriali che si sono esaurite nel 2015 e a somme arretrate relative ai sovracanonici sui bacini imbriferi (BIM) anch'essi esauriti nel 2015.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% DI COPERTURA PREVISTA
illuminazione votiva	5.470,91	6.158,23	-687,32	88,84%	112%
campeggi estivi	534,70	534,70	0,00	100,00%	100%
mense scolastiche	14.026,60	25.594,63	-11.568,03	54,80%	60,92%
trasporto scolastico	3.804,04	33.876,14	-30.072,10	11,23%	8,9%
Impianti di risalita	8.978,01	12.573,19	-3.595,18	71,41%	87,1%
altri impianti sportivi	1.600,00	5.826,77	-4.226,77	27,46%	45,07%
Parcheggi a pagamento	26.000,00	4.394,90	21.605,10	591,59%	399,36%
Totali	60.414,26	88.958,56	-28.544,30	67,91%	70,15%

Le entrate complessive di Euro 60.414,26 coprono il 67,91% della spesa complessiva di Euro 88.958,56.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	2.525,00	0,00	0,00	0,00	0,00
riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La somma accertata relativa al 2014 è un residuo credito nei confronti dell'Unione Dei Comuni Del Frignano delegata alla gestione associata del servizio di Polizia Municipale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	14.585,58	100,00%
Residui riscossi nel 2016	15.938,29	109,27%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3.877,71	26,58%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.525,00	17,31%
Residui della competenza		
Residui totali	2.525,00	17,31%

Le sanzioni del C.D.S. sono delegate all'Unione dei Comuni del Frignano

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Le somme accertate sono vincolate nel rispetto dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite rispetto a quelle dell'anno 2015 per cessazione del rapporto di locazione con l'Ufficio Postale avvenuta nell'anno 2015 e per la cessazione del rapporto locativo di un appartamento di proprietà del comune.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	58.229,69	100,00%
Residui riscossi nel 2016	38.813,01	66,65%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-695,13	1,19%
Residui (da residui) al 31/12/2016	20.111,81	34,53%
Residui della competenza	12.631,62	21,69%
Residui totali	32.743,43	56,23%

In merito si osserva che i residui sono dovuti principalmente a canoni di locazione e affitti nei confronti del Consorzio Cimone per i locali della biglietteria delle.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	381.234,34	361.139,95	-20.094,39
102	imposte e tasse a carico ente	42.591,14	73.624,10	31.032,96
103	acquisto beni e servizi	542.214,00	484.957,88	-57.256,12
104	trasferimenti correnti	170.822,40	171.637,56	815,16
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	73.230,42	69.230,41	-4.000,01
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	37.063,89	37.293,18	229,29
TOTALE		1.247.156,19	1.197.883,08	-49.273,11

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Nell'anno 2016 l'Ente non ha usufruito di personale a tempo determinato né di collaborazioni coordinate e continuative.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Rendiconto	Rendiconto
	2008	2016
Spese macroaggregato 101	449.553,41	361.139,65
Spese macroaggregato 103	20.643,00	23.500,00
Irap macroaggregato 102	33.365,00	24.670,21
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: PERSONALE UNIONE		41.009,57
Altre spese: F.DO MOBILITA COLL.NI	5.848,97	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	509.410,38	450.319,43
(-) Componenti escluse (B)	78.600,83	49.749,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	430.809,55	400.570,43

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente non ha instaurato rapporti di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di Euro 571,79 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.000,00	80,00%	200,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.299,50	80,00%	1.459,90	519,50	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.839,00	50,00%	1.419,50	1.295,10	0,00
Formazione	1.869,00	50,00%	934,50	800,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad Euro 519,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Il limite di spesa è pari ad Euro 255,00 mentre la spesa sostenuta è pari ad Euro 670,32.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad Euro 73.230,42 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,70%.

Non ci sono interessi annuali relativi ad operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,24%.

In merito si osserva che non sono intervenute rinegoziazioni di mutui.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

E' stato ceduto un immobile in località Prà Di Sotto per un importo di €. 30.000,00 oltre ad alcuni relitti stradali in località Serpiano per un importo complessivo di Euro 1.750,00.

Sono stati ceduti mediante permutata alcuni terreni ricevendo come contropartita altri terreni occupati dalla Strada Comunale Volparola senza conguagli in denaro.

Limitazione acquisto immobili

Non ci sono spese relative all'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono avvenuti acquisti di mobili e arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	5,19%	5,10%	4,76%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.646.667,35	1.537.424,31	1.472.625,58
Nuovi prestiti (+)		37.931,25	50.000,00
Prestiti rimborsati (-)	106.650,31	102.729,98	91.127,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.592,73		
Totale fine anno	1.537.424,31	1.472.625,58	1.431.498,43
Nr. Abitanti al 31/12	744,00	712,00	703,00
Debito medio per abitante	2.066,43	2.068,29	2.036,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

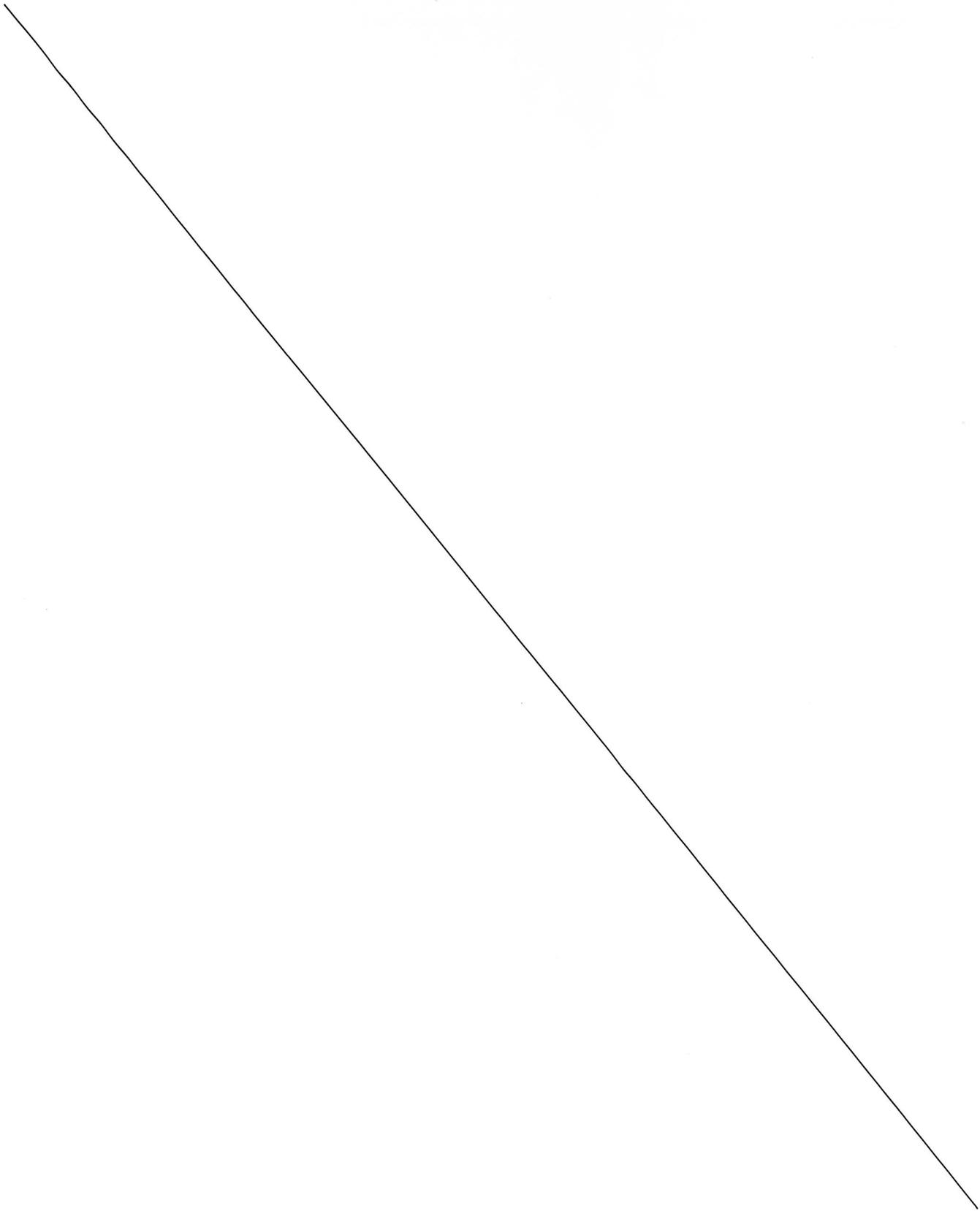
Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	78.599,19	73.230,42	69.230,41
Quota capitale	106.650,31	102.729,98	91.127,15
Totale fine anno	185.249,50	175.960,40	160.357,56

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Contratti di leasing

L'Ente non ha contratti di leasing in corso al 31/12/2016.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13 del 3 Aprile 2017, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti Euro 22.376,57;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti Euro 14.753,26.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	7.017,36	2.068,08	14.335,83	14.537,96	98.378,96	147.077,68	283.415,87
di cui Tarsu/tari	6.468,36	1.738,38	2.330,00	4.686,62	6.974,00	1.586,68	23.784,04
di cui F.S.R o F.S.						10.390,42	10.390,42
Titolo 2		6.574,05	7.284,58	1.015,84	2.105,00	2.744,08	19.723,55
di cui trasf. Stato						280,51	280,51
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3	22.158,02	38.960,02	19.071,82	34.307,32	33.348,86	224.622,99	372.469,03
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi		2.352,00	600,00	600,00	9.751,84	19.099,98	32.403,82
di cui sanzioni CdS				2.525,00			2.525,00
Tot. Parte corrente	29.175,38	47.602,15	40.692,23	49.861,12	133.832,82	374.444,75	675.608,45
Titolo 4	109.800,00			76.436,69	210.844,26	367.438,35	764.519,30
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						203.947,17	203.947,17
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	109.800,00	0,00	0,00	76.436,69	210.844,26	367.438,35	764.519,30
Titolo 6	5.617,23					50.000,00	55.617,23
Titolo 7							0,00
Titolo 9							0,00
Totale Attivi	144.592,61	47.602,15	40.692,23	126.297,81	344.677,08	791.883,10	1.495.744,98
PASSIVI							
Titolo 1	21.707,40	12.444,72	26.138,60	38.722,13	104.977,21	276.106,17	480.096,23
Titolo 2	26.164,69	2.560,00	605,74	712,33	77.215,72	538.378,82	645.637,30
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	780,00					26.217,32	26.997,32
Totale Passivi	48.652,09	15.004,72	26.744,34	39.434,46	182.192,93	840.702,31	1.152.730,85

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha rilevato debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

E' stata effettuata la verifica dei debiti e crediti reciproci in base a quanto disposto dall'art.11, comma 6, lettera J del D.lgs. 118/2011, come da note asseverate al Rendiconto.

Dalla verificata effettuata non risulta nessuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
RACCOLTA E SAMLTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	
Organismo partecipato:	HERA SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	143.635,74
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	143.635,74

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva che vista la percentuale di partecipazione posseduta risultano di difficile realizzazioni.

Le partecipazioni possedute dall'Ente in Società risultano di modesta entità e tali da non far presumere la necessità di investimenti significativi:

Soggetto Partecipato	Percentuali di partecipazione
Hera S.p.A.	0,01%
SETA S.p.A.	0,01%
AMO SPA (Agenzia per la mobilità del trasporto pubblico locale di Modena Spa)	0,01%
LEPIDA S.P.A.	0,01%
Consorzio Valli del Cimone	0,60%
Consorzio Stazioni invernali del Cimone	6,53%

Nessuna delle partecipazioni è qualificata né di controllo o di coordinamento.

L'ente ha provveduto, alla trasmissione e pubblicazione del piano di razionalizzazione delle partecipate così come disposto dall'art. 1, comma 611-614 della legge 190/2014.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che viene pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione prende atto che nel periodo 01/01/2016 – 31/12/2016 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a gg 29,11; tale media si è incrementata rispetto all'anno 2015 esclusivamente a seguito del pagamento avvenuto tardivamente nel secondo trimestre a causa di ulteriori approfondimenti necessari.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2016 non risultano significativi ritardi dei pagamenti ad eccezione di quanto sopra specificato.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta un solo parametro e più precisamente il numero 4 di deficitarietà indicati nel Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2013 Pubblicato il 6 marzo 2013 G.U. n. 55. Il limite massimo del parametro è 40% mentre il valore dell'Ente è 40,07.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, tutti i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Economo Comunale;

Polizia Municipale per riscossione TOSAP temporanea;

Ufficio Anagrafe per i diritti di Segreteria;

Il Sindaco per il conto delle azioni;

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico per i parcheggi a pagamento;

I consegnatari dei beni mobili.

CONTO ECONOMICO – CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente avvalendosi del combinato disposto del 3° comma dell'art. 227 e dell'art. 232 del TUEL si è avvalso della facoltà di non redigere fino all'esercizio 2017 il conto economico e lo stato patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione da atto che è stata predisposta la relazione della Giunta al rendiconto dell'esercizio 2016 secondo quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011.

Nella relazione non sono illustrate i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio oltre a on essere allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTO DI SETTORE

Verrà predisposto il referto di controllo di gestione in seguito all'approvazione del rendiconto.

Piano triennale di contenimento della spesa

Il piano triennale di contenimento delle spese ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, è stato approvato con delibera n. 2 del 29 gennaio 2016 per il triennio 2016 – 2018.

Si riscontra la redazione della relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599), ma la mancata trasmissione.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si rileva la sostanziale

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;

si evidenzia però che:

Non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

Il regolamento contabile dell'ente è in corso di aggiornamento;

Non è stata trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti la relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto

L'Organo di Revisione

Il Revisore Unico

(rag. Giuseppe Franchi)

